

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00481380
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montepulciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Neri-Orselli
LDCU - Indirizzo	Via Ricci, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico Pinacoteca Crociani

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione	gattuccio
--------------------	-----------

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	senese
ATBM - Motivazione	NR (recupero pregresso)

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione	1982 ante
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte "sul terreno"

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	acciaio
MTCT - Tecnica	fusione/ affilatura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	scultura/ lisciatura/ sagomatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISL - Larghezza	10.5
MISN - Lunghezza	42.5
MISS - Spessore	2
MISV - Varie	lung. impugnatura di legno cm 10/ lung. ferro cm 30
UT - USO	
UTF - Funzione	tagliare il legno
UTM - Modalità d'uso	si colloca il pezzo da segare su un cavaletto o una morsa, si impugna la sega con una mano mentre con l'altra si mantiene fermo l'asse e, posta la lama sulla linea del taglio, si imprime all'utensile un movimento alterno
UTO - Occasione	frequente
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Toscana
UTLP - Provincia	SI
UTLC - Comune	Montepulciano
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	gattuccio
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQD - Data	1982
ACQL - Luogo di acquisizione	SI/ Montepulciano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Montepulciano
CDGI - Indirizzo	Piazza Grande, 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS SI 25676 P

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	Sigillo Antonio
INFA - Data di nascita	1955/10/28
INFS - Scolarità	licenza media inferiore
INFM - Mestiere o professione	impiegato comunale
INFV - Varie	M

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Andreani I.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 82-83
BIBH - Sigla per citazione	00001787

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Zaccara E./ Pioletti B.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 29-31
BIBI - Volume, tavole, figure	figg. pp. 29, 31
BIBH - Sigla per citazione	00001782

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Clark S.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 215-220
BIBI - Volume, tavole, figure	figg. p. 216
BIBH - Sigla per citazione	00001788

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Bigliuzzi G.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST

AN - ANNOTAZIONI

**OSS - Note e osservazioni
critiche**

La tipologia specifica di questo oggetto è: sega a lama libera. E' uno strumento utilizzato dal carradore. Il gatuccio è una piccola sarracca adatta per lavorare in cavi stretti e, grazie alle sue ridotte dimensioni e alla forma anatomica dell'impugnatura, risulta essere più maneggevole. Il percorso della sega è sempre diretto da un segno che marca l'inizio della linea di taglio; la base della lama, dalla parte del manico, si appoggia su questo segno e il braccio che impugna la sega deve essere piegato sul prolungamento immaginario dell'avambraccio a formare un angolo di 45° con il piano del pezzo in lavorazione e la faccia laterale della lama deve formare con questo un angolo di 90°. Il taglio si comincia sulla corsa di ritorno, cioè tirando indietro la sega, con corse prima brevi e poi su tutta la lunghezza della lama. Avvicinandosi alla fine del taglio occorre rallentare il ritmo dei movimenti e sostenere il pezzo superfluo con la mano per evitare la scheggiatura del bordo del taglio. I denti della lama sono a semplice effetto, ossia recidono le fibre in un solo senso con azione molto energica ma compiono una corsa a vuoto. Infatti nella corsa in avanti si solleva la sega non esercitando alcuna pressione e così facendo si pulisce il taglio dal truciolo. L'oggetto e' stato identificato al momento della precatalogazione con il n. MTP35 POC: piano terra, prima stanza a destra UTSD: passata UTSC: 1982 ante (v) TFE: 2 ore DTZ: